

## Workshop

# INVESTIRE NELLO SVILUPPO RURALE

Il business plan per migliorare le prestazioni  
e la sostenibilità globale delle imprese

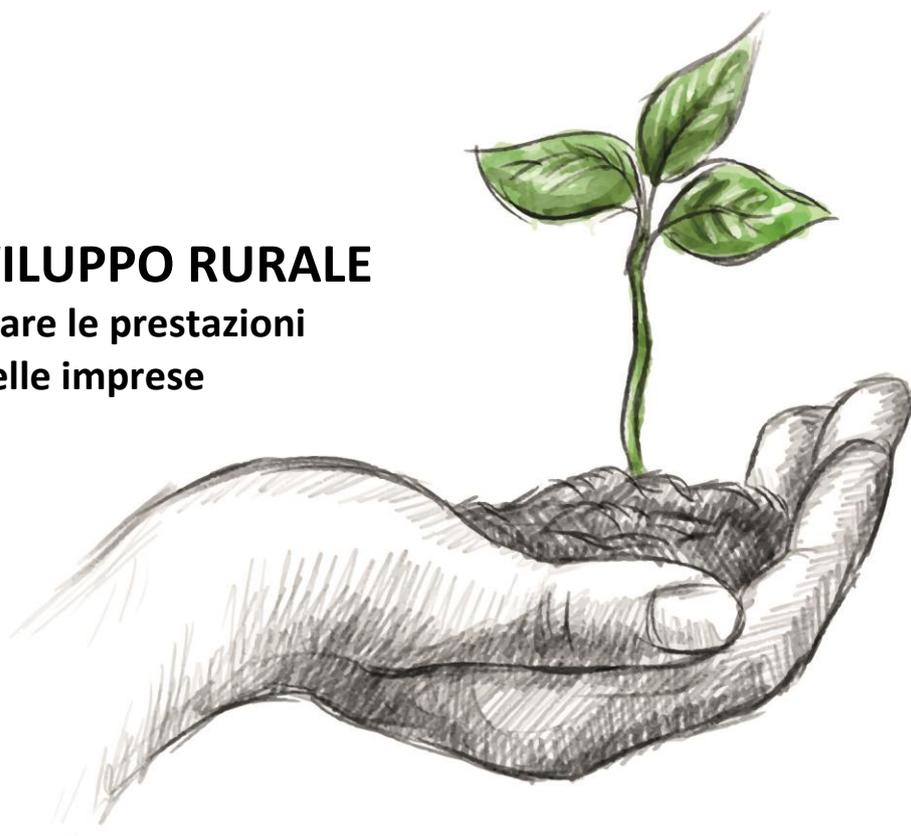
ROMA

Giovedì 6 ottobre 2016

Centro Congressi EATALY

Piazzale XII Ottobre 1492

00154 - Roma



Le imprese agricole e agroalimentari operano in un contesto sempre più competitivo derivante dalla crescente globalizzazione e instabilità dei mercati. Interi settori attraversano vere e proprie crisi strutturali rispetto alle quali gli interventi anticiclici, qualora possibili, possono solo attenuare le conseguenze negative per le imprese. In questa situazione, le risorse finanziarie dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) diventano essenziali per sostenere e potenziare la competitività delle imprese agricole nel medio lungo periodo. Si evidenzia, a tal proposito, che nella programmazione 2014-2020 i piani finanziari dei PSR italiani indicano una disponibilità di spesa pubblica sulle misure 4 e 6 di circa 7,27 miliardi di euro, che con le risorse private potranno realizzare complessivamente volumi di investimento e sostegno alle start up di circa 15 miliardi di euro.

In tale contesto, vista anche l'esigenza di operare in termini di maggiore efficacia ed efficienza della spesa pubblica, è necessario migliorare il processo di selezione dei progetti, sostenendo quelli che consentono di massimizzare l'intervento dei Programmi di Sviluppo Rurale. Allo stesso tempo, sono necessarie azione volte a facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese, al fine di garantire la sufficiente copertura finanziaria dei progetti oggetto del sostegno pubblico. La Rete Rurale Nazionale (RRN) intende offrire un contributo ai PSR, sia attraverso proposte metodologiche, sia mettendo a disposizione strumenti operativi. Tra questi si segnala il **Business plan on line** (BPOL) che nella programmazione 2007-2013 è stato utilizzato dalle regioni Veneto, Piemonte e Molise, alle quali si sono già aggiunte Friuli Venezia Giulia, Lazio e Calabria, ed altre regioni stanno valutando l'adesione.

A tal fine la **RRN** ha organizzato una giornata di lavoro per condividere con tutte le Autorità di gestione (AdG) il BPOL e approfondire con i principali soggetti coinvolti nei PSR la tematica relativa alla redazione dei

piani aziendali, gli indicatori richiesti dalle misure e dai bandi, le attese e il ruolo delle imprese, dei tecnici e delle banche.

In primo luogo si prevede un intervento istituzionale del **MiPAAF** che aprirà i lavori e potrà focalizzare alcuni aspetti attuativi del regolamento (Regolamento UE n. 1305/2013).

La **RRN** proporrà una rassegna delle principali scelte delle AdG sulla base dei primi bandi pubblicati riguardo agli indicatori di sostenibilità globale utilizzati per valutare e selezionare i progetti di sviluppo aziendale e di start up e illustrerà le azioni e gli strumenti della RRN per le imprese, in particolare il BPOL.

Si prevede poi un intervento di una **AdG** che ha sperimentato il BPOL nella passata programmazione e che illustrerà tra l'altro le scelte effettuate per la valutazione della sostenibilità globale dei progetti nella cornice della programmazione attuale.

La qualità dei progetti ha un impatto anche sull'efficienza della programmazione e pertanto rientra tra gli obiettivi della riduzione del tasso di errore. Su questo aspetto sarà importante l'intervento e le valutazioni di un **Organismo Pagatore** impegnato su queste tematiche.

Normativa, sistema e strumenti concorrono insieme a garantire la competitività del comparto agroalimentare di cui rimangono protagoniste le **imprese**, direttamente interessate, prima di ogni altro soggetto, a redigere un progetto di sviluppo valido. L'accrescimento della capacità progettuale delle imprese favorisce infatti la corretta valutazione dell'impatto dell'iniziativa sull'assetto aziendale, soprattutto in termini di sostenibilità economico-finanziaria, prima ancora di decidere di accedere all'aiuto pubblico, per quanto attraente. A ciò si aggiunga che spesso le imprese che intendono accedere alle misure di investimento o di avvio di impresa, non disponendo di sufficienti risorse finanziarie proprie che, complementari alla sovvenzione pubblica, garantirebbero la fattibilità dell'iniziativa, devono rivolgersi alle banche. In questo caso, il dialogo col sistema bancario verrebbe favorito dalla qualità del progetto per il quale si chiede il finanziamento, nonché dalla sua completezza.

L'importante ruolo delle **banche** nell'attivazione delle risorse finanziarie pubbliche previste per il settore agricolo si innesta nella complessa e difficile situazione congiunturale e strutturale del settore, gravata oltremodo dalla crescente rigidità della normativa bancaria, alla quale è necessario che le banche rispondano con competenze specifiche e strumenti dedicati.

Infine, va richiamato il compito rilevante e delicato svolto dai **tecnici e consulenti** delle imprese. Se da un lato, infatti, con l'assistenza offerta sono responsabili del processo di autovalutazione delle imprese assistite, dall'altro, grazie alle loro competenze, facilitano l'importante dialogo delle imprese con le amministrazioni e le banche.

**PER INFO:**

Tel. 0685568352

## Programma del workshop

- Ore 09.30** Welcome coffee e registrazione partecipanti
- Ore 10.15** Apertura lavori  
**Paolo Ammassari** – AdG Rete rurale nazionale
- Ore 10.30** La valutazione dei progetti di investimento nei PSR  
**Giovanna Maria Ferrari** – ISMEA - Rete rurale nazionale
- Ore 10.50** Business Plan Online e progetti di investimento. L'esperienza del Veneto  
**Alberto Andriolo** - AdG PSR Regione Veneto
- Ore 11.05** Il valore della "qualità" dei progetti e la riduzione del tasso di errore  
**Federico Steidl** – AGEA
- Ore 11.20** Credito, finanza e Agricoltura: il punto di vista delle banche  
**Francesca Macioci** – ABI
- Ore 11.40** Interventi programmati  
Regioni, Organizzazioni agricole, Ordini professionali, banche  
**(circa 5 minuti a intervento; circa 6-7 interventi)**
- Ore 12.20** Dibattito e conclusioni  
*Alla fine degli interventi programmati è prevista una sessione dedicata agli interventi liberi*
- Ore 13.00** Chiusura dei lavori  
Modera i lavori **Roberto D'Auria** – Direzione servizi per lo sviluppo rurale ISMEA  
*Lunch*

### **Ore 14.30 LABORATORI SUL BUSINESS PLAN ON LINE**

Nel pomeriggio sono previsti due laboratori paralleli curati dal gruppo di lavoro dell'assistenza del BPOL.

- 1) *Valutazione di un Business plan*, laboratorio dedicato a funzionari delle regioni e delle banche
- 2) *Compilazione e utilizzo del Business plan on line (BPOL)*, laboratorio dedicato a imprenditori e consulenti

Per la partecipazione ai laboratori è necessario procedere alla registrazione e attendere la conferma dell'iscrizione. Tenendo conto che il numero dei posti è limitato varrà l'ordine cronologico di registrazione.

### **Ore 17.30 CHIUSURA DEI LABORATORI**